

A. e G. Bridgewater

Piccoli orti



IL CASTELLO

Sommario

3	Introduzione	40	Broccolo	72	Rapa
	Per cominciare	41	Carciofo	73	Ravanello
4	Avere un orto	42	Carota	74	Scorzobianca e scorzonera
5	Scegliere un terreno per l'orto	43	Cavolfiore	75	Sedano
6	L'orto ideale	44	Cavoli	76	Sedano rapa
7	Capanni e attrezzi	47	Cavolino di Bruxelles	77	Spinacio
11	Preparare il terreno	48	Cavolo alto	78	Zucca e zuccina
14	Compost	49	Cavolo navone		Frutta
16	Letame e fertilizzanti	50	Cavolo rapa	80	Iniziare a coltivare frutta
18	Piante e rotazione agraria	51	Cetriolo	82	Fragola
20	Colture trappola e coltivazione intercalare	52	Cicoria	83	Lampone
22	Controllo delle malerbe	53	Cipolla e scalogno	84	Melo
24	Proteggere le piante	54	Fagioli rampicanti	85	Pero
28	Calendario annuale	57	Fagiolini	86	Rabarbaro
30	Calendario per la semina	58	Fava	87	Ribes nero, rosso e bianco
31	Preparare un semenzaio	59	Indivia	88	Rovo
33	Semina e piantumazione	60	Lattuga	89	Susino
	Ortaggi	61	Mais	90	Uva spina
36	Coltura degli ortaggi dalla A alla Z	62	Melanzana		Erbe aromatiche
37	Asparago	63	Pastinaca	91	Coltivare erbe aromatiche
38	Barbabietola	64	Patata	95	Glossario
39	Bietola	67	Peperone	96	Indice analitico
		68	Pisello		
		69	Pomodoro (da esterno)		
		70	Pomodoro (da serra)		
		71	Porro		

© 2016 Il Castello srl
Via Milano 73/75 – 20010 Cornaredo (MI)
Tel. 02 99762433 – Fax 02 99762445
info@ilcastelloeditore.it – www.ilcastelloeditore.it

Titolo originale: *Home Gardener's Allotments: Preparing, planting, improving and maintaining an allotment*
© 2004, 2016 IMM Lifestyle Books
Progettato e prodotto per IMM Lifestyle Books da AG&G Books
© 2004, 2016 "Specialist" AG&G Books

Traduzione: Sei Servizi, Varese

Illustrazioni: Dawn Brend, Gill Bridgewater, Coral Mula e Ann Winterbotham
Fotografie AG&G Books e King's Seeds

Tutti i diritti sono riservati. La riproduzione, anche parziale, di testi, fotografie e disegni, sotto qualsiasi forma, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopiatura sostitutiva dell'acquisto del libro, è rigorosamente vietata. Ogni inadempienza e trasgressione saranno perseguite ai sensi di legge.

Introduzione

Vedendo per la prima volta gli orti accanto al mio rimasi stupito. Era un altro mondo. Il luogo palpitava di persone felicemente intente a scavare, piantare e divertirsi. I bambini giocavano nei prati, altri lavoravano il proprio appezzamento, persone sedevano a riposare fuori dai propri capanni, giovani coppie trasportavano in ceste il raccolto, e c'erano anche gruppi di bambini con le maestre della scuola. I miei familiari e io realizzammo presto che un orto è più di un semplice pezzo di terra: è uno stile di vita. Più ci sentivamo coinvolti, più diventava entusiasmante. Abbiamo stretto amicizie, imparato nuove tecniche di coltivazione,

apprezzato le tendenze biologiche, fatto esercizio fisico, mangiato in modo sano e non da ultimo ridotto le spese al supermercato: fantastico. Come se non bastasse, abbiamo imparato presto che gli orti offrono rifugio a specie selvatiche. Tutti ci lamentiamo di lumache, afidi e pidocchi "specie infestanti", ma c'è qualcosa di speciale nel vedere volpi, tassi, conigli, topi, orbettoni, rane, rospi e lucertole. Non preoccupatevi se siete principianti; questo libro vi mostrerà come sfruttare al massimo il vostro orto. Arrotolatevi le maniche, accettate la sfida e iniziate.

Buona fortuna!

Stagioni

In considerazione delle differenze climatiche tra regioni dello stesso paese, si usano sia stagioni che mesi: inizio primavera, metà primavera, inizio aprile, fine ottobre e così via. Sebbene si diano consigli sul momento migliore per seminare, piantare, curare e raccogliere, le variazioni regionali costringeranno a essere flessibili e modificare le date per adattarsi al clima locale. In alcune zone settentrionali, la primavera inizia diverse settimane dopo rispetto a quelle meridionali.



Avere un orto

Gli orti sono più amati che mai. Se avete preconcetti e credete che gli orti siano l'ultimo rifugio per anziani e pensionati, ripensateci. La proprietaria dell'orto accanto al mio indossa un grande berretto da baseball, perfetto con gli stivali in gomma verde, il grembiule firmato, gli occhiali da sole e un'abbronzatura da fare invidia, e molti arrivano in auto costose, oltre che in bicicletta.

UN ORTO DI SUSSISTENZA

Sebbene la storia degli orti risalga a un tempo in cui ai cittadini veniva "assegnata" della terra, essi acquisirono realmente importanza nel 1914, con la Prima guerra mondiale e poi con la Seconda, nel 1939, quando si esortava le persone a "scavare per la vittoria". Dal movimento di auto-sufficienza degli anni '60 a quello biologico degli anni '90, i terreni sono diventati luoghi in cui persone indaffarate



Un orto giardino: varietà di frutta e verdure che crescono sane, tanti fiori colorati, sole e tranquillità a volontà.

coltivano il meglio del meglio, ottengono ottimi risultati e in generale si ritrovano con altri che la pensano in modo simile. Per quanto riguarda le dimensioni, un orto medio ci circa 250 metri quadrati è grande a sufficienza per sfamare una famiglia di quattro persone.

In molti paesi europei alcuni proprietari di piccoli e medi appezzamenti di terra trasformano la proprietà in una sorta di giardino comune con orti, stagni, aree gioco per bambini e qualche animale. Ciò incoraggia le persone ad appassionarsi alla coltivazione e mangiare buon cibo.

COLTIVARE UN ORTO È ADATTO A VOI?

Se desiderate darvi da fare e non solo parlare di prodotti biologici, vi piace mangiare il miglior cibo biologico, stare in forma, vivere nella natura e avere un "buon stile di vita" allora avere un orto vi piacerà.

Vantaggi e svantaggi di possedere un orto

VANTAGGI

- ✿ Si può coltivare gran parte del proprio cibo.
- ✿ Dà la possibilità di mangiare cibo fresco.
- ✿ Se non si ha un terreno di proprietà il costo di un pezzo di terra in affitto è minimo.
- ✿ Consente l'esercizio fisico, molto salutare.
- ✿ È un buon modo di socializzare anche con persone di estrazione sociale diversa.
- ✿ È formativo per famiglie con bambini: educativo e divertente.
- ✿ Può somigliare più a una piccola proprietà terriera che a un orto.

SVANTAGGI

- ✿ Può essere faticoso per i pigri.
- ✿ La distanza eccessiva tra l'orto e l'abitazione può essere un problema.

Scegliere un terreno per l'orto

Oltre a tutti i fattori che hanno a che fare con la sicurezza del possesso, importanti perché servono diversi anni di raccolti per ripagare i costi iniziali e il duro lavoro dell'avvio, un buon terreno coltivabile deve avere un bell'aspetto, un suolo con la giusta profondità, ombra e riparo quanto basta e una sorgente d'acqua nelle vicinanze. Sceglietelo bene, poiché errori iniziali possono causare il fallimento anche quando le altre condizioni sono favorevoli.

REGOLE PER L'AFFITTO

Contattate i vicini o l'ufficio tecnico comunale per informarvi se sono disponibili terreni in affitto per creare il vostro orto.

I terreni generalmente vengono affittati per un periodo di un anno o superiori. Il contratto di affitto stabilirà le regole e le disposizioni. Per esempio, è vietato disturbare, subaffittare, avviare un'attività commerciale, mettere una recinzione con filo spinato, costruire strutture più grandi di determinate dimensioni, tenere animali senza controllo e così via.

LA POSIZIONE È IMPORTANTE?

La posizione è tutto. Cercate un pezzo di terra in un'area generalmente in piano con una leggera pendenza verso sud-est o sud-ovest, in modo che il sole mattutino o serale la illumini. Il terreno non deve essere ombreggiato da alberi ma protetto a nord e nord-est da siepi, muri, alberi o staccionate.

Un orto dovrebbe...

- ✿ Essere raggiungibile a piedi da casa.
- ✿ Avere un accesso carrabile.
- ✿ Essere in leggera pendenza esposto a sud-est o sud-ovest e con una siepe a nord-est.
- ✿ Essere protetto sui lati nord ed est.
- ✿ Essere ben lavorato da un proprietario esperto.
- ✿ Avere il terreno con una buona profondità: facendo un buco di 60 cm deve mostrare, dall'alto verso il basso, 5-7,5 cm di humus, circa 30 cm di strato coltivabile marrone intenso, e un sottosuolo con ghiaia o sabbia.
- ✿ Avere un buon drenaggio.
- ✿ Essere, se possibile circondato da altri terreni coltivati.
- ✿ Avere una vasca o un tubo dell'acqua a portata di mano.

Evitate...

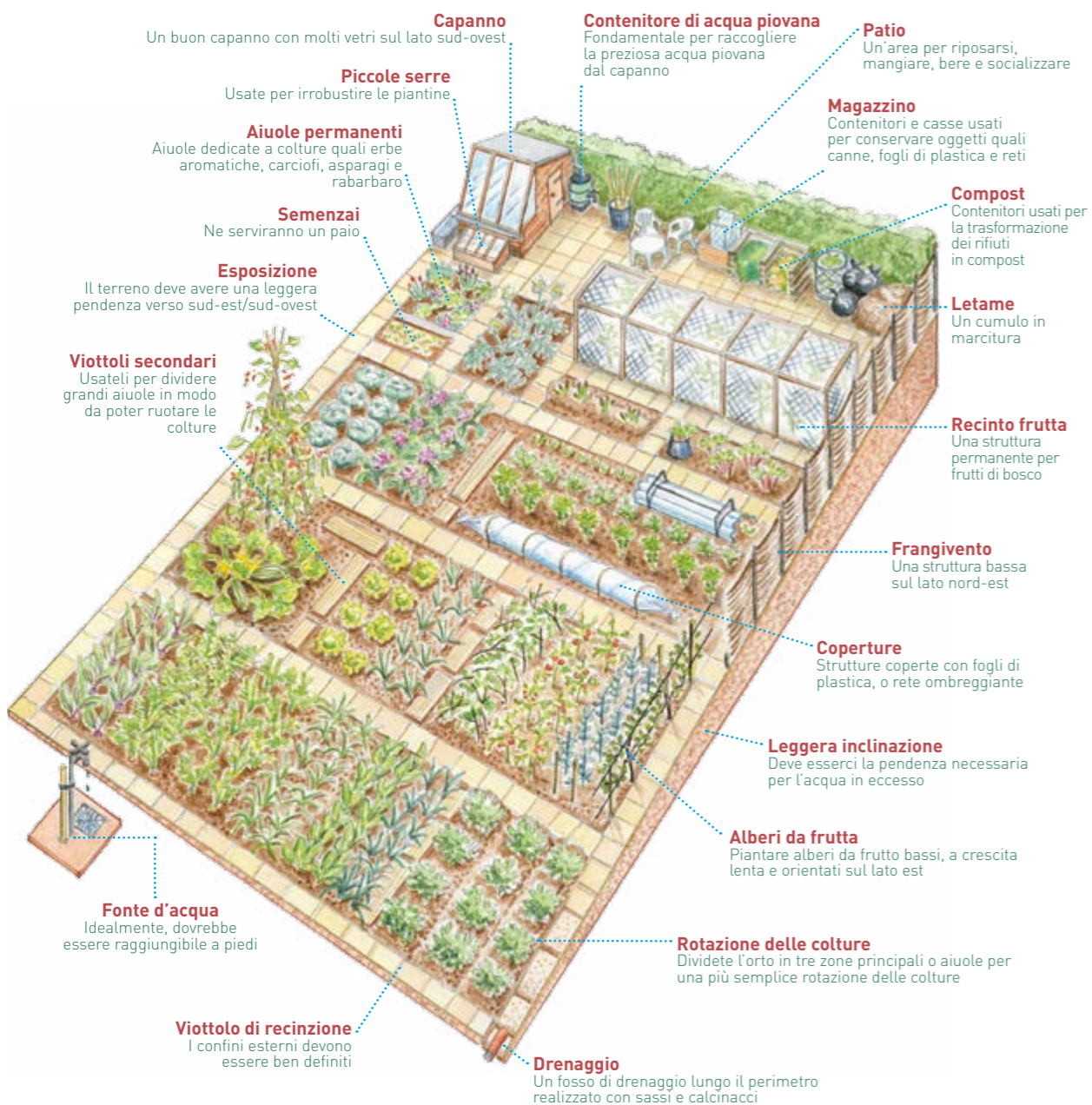
- ✿ Terreni in cui vi sono calcinacci, o luoghi in cui erano presenti fabbriche.
- ✿ Terreni bassi e paludosi.
- ✿ Terreni con alberi di alto fusto sul lato sud.
- ✿ La presenza evidente di pesticidi e diserbanti.
- ✿ Terreni ricoperti da vegetazione e usati come discarica: con erbacce, buste di plastica, fili aggrovigliati e così via.
- ✿ Aree che mostrano segni di atti vandalici, quali staccionate e capanni divelti e graffiti.



Un terreno accuratamente scelto può essere trasformato in un rifugio in cui lavorare, riposarsi e talvolta fantasticare. Idealmente, il terreno per l'orto dovrebbe essere al sole e protetto dai venti sul lato nord e nord-est.

L'orto ideale

Naturalmente l'orto ideale è un sogno, la rappresentazione di come potrebbe essere, ma è comunque qualcosa a cui mirare. Una volta trovato il vostro terreno, passateci davanti diverse volte al giorno e controllate l'esposizione. Decidete come costruire una piccola serra, un capanno e varie staccionate e ripari senza disturbare i vicini. Passate del tempo con i proprietari dei terreni vicini.



Capanni e attrezzi

Nell'ambito delle regole fissate dalle norme comunali, potrete costruire sul vostro terreno il capanno che desiderate. L'orto avrà delle regole specifiche, e naturalmente il capanno deve essere funzionale e sicuro, ma il resto sta a voi. So di un capanno che è stato realizzato dal fondo di una barca a vela, e di un altro che sembra fatto interamente da un'accozzaglia di vecchie finestre in quercia.

AVETE BISOGNO DI UN CAPANNO?

Naturalmente, molto dipenderà da quanto si vive lontani dall'orto, ma è necessario per appendere gli attrezzi, preparare le semine e conservare tutti i secchi, le sacche e gli altri oggetti impiegati nella cura del terreno. Un capanno è anche il luogo perfetto per sedersi a bere qualcosa e ripararsi dalla pioggia.

ALL'INTERNO DEL CAPANNO

Il capanno ideale ha molti ganci e chiodi a cui appendere gli attrezzi, una grossa panca, una o più finestre di buone dimensioni, una vecchia sedia, un luogo per conservare secchi, sacche, una carriola, e magari una falciatrice.

Il capanno non deve essere necessariamente grande o lussuoso, ma sicuro e a prova d'acqua.

Regole per i capanni

- Le regole variano da un comune all'altro, quindi è una buona idea iniziare a parlare con l'ufficio tecnico comunale.
- Posso costruire una struttura non più larga di 1,5 m, lunga 2 m e alta 2 m nel punto più alto?
- Può essere costruito con materiali nuovi o di recupero? Deve essere nero o marrone scuro?
- Il capanno deve trovarsi ad almeno 5 m dal confine? La sua ubicazione deve essere approvata dai vicini?
- Molti comuni consentono quasi ogni tipo di struttura, sempre che sia sicura e che il proprietario la renda a prova di vandali.

Tipologie di capanno



Piccolo con tetto a punta e finestra laterale



Di medie dimensioni, tetto spiovente e finestra frontale

La tradizione prevede che i proprietari terrieri costruiscano i propri capanni con materiali di recupero. L'aspetto positivo è che, se in passato si trattava di una necessità, ora costruire un capanno interamente con materiali riciclati rappresenta un vanto eco-consapevole.



Grande con sezione interna per serra



A basso costo con porte doppie e senza finestre



Realizzato con oggetti di recupero, quali vecchie finestre o legno

Compost

Per realizzare il cumulo per il compost si consiglia di usare scarti vegetali teneri: vanno bene foglie, erba, potature di siepi. Inoltre bucce e scarti della cucina, bustine del tè, fiori appassiti e residui di colture, escrementi di animali e bestiame come galline, cavalli, capre e lettiere di animali erbivori, quali conigli e porcellini d'india. Non usate mai feci di cani o gatti o carne cotta.

CONCIME E COMPOST

Sul termine "concime" c'è un po' di confusione. Da una parte c'è il compost o concime organico che si usa per migliorare il terreno (tutto ciò che mettiamo nel cumulo), e dall'altra vi sono mix di concimi con formulazioni speciali usati per far crescere semi e piante.

Uno dei principi di base per la coltivazione biologica prevede il riciclo, quindi molti coltivatori creano da sé il concime dai rifiuti.



Le composte John Innes

Le composte "John Innes" non sono di fatto un prodotto commerciale, ma formule di libero utilizzo sviluppate presso il John Innes Institute agli inizi del XX secolo per preparare terricci diversi secondo l'impiego a cui sono destinati. I diversi tipi usano varie combinazioni di terriccio, torba, sabbia e fertilizzanti.



Sezione di una compostiera

vermicoltura

La vermicoltura è un'opzione che trasformerà gli scarti in compost di prima qualità, perfetto per favorire la crescita delle piante e molto più efficiente di un tradizionale contenitore per compost. Si può acquistare una "fattoria di lombrichi" oppure crearne una da un contenitore in plastica in cui collocare i lombrichi. I miei figli sono stati molto felici di aiutarmi a realizzarla.

Aggiungete al compost

- ✿ Letame di animali da cortile e da stalla.
- ✿ Letami e lettiere di animali vegetariani.
- ✿ Buccie e scarti di frutta e verdura.
- ✿ Rifiuti di piante tenere coltivate.
- ✿ Carta e cartone.
- ✿ Fiori, erba e malerbe tagliate.
- ✿ Tessuti naturali quali cotone e lana.

Non aggiungete al compost

- ✿ Vetro.
- ✿ Lattine di metallo.
- ✿ Medicinali non utilizzati.
- ✿ Feci di cani e gatti.
- ✿ Animali morti.
- ✿ Qualunque tipo di carne cotta e non.
- ✿ Plastica.
- ✿ Vernice.
- ✿ Olio.
- ✿ Solventi.
- ✿ Tessuti sintetici quale nylon.
- ✿ Pannolini usa e getta.
- ✿ Malerbe infestanti.

PREPARARE IL COMPOST

Un compost ben preparato è un buon sostituto del letame. Prendete malerbe, bucce vegetali e tutto il resto e formate uno strato di 15 cm nella compostiera.

Annaffiate lo strato e aggiungete del solfato ammonico e fosfato di calcio, o un acceleratore di compostaggio. Continuate in questo modo, aggiungendo un altro strato, uno spolverato di acceleratore e così via, fino a quando è completo. Il cumulo può essere creato in poche ore, in settimane o persino mesi.

CONTENITORI COMMERCIALI PER COMPOST

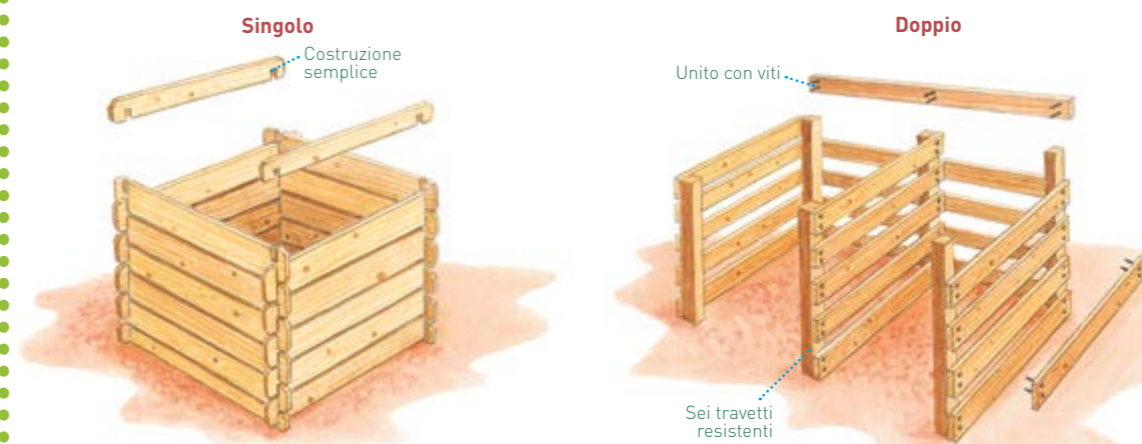
I contenitori commerciali in plastica non sono altrettanto facili da usare di quelli grandi in legno, ma sono una buona opzione se non si ha altra scelta per creare un cumulo un po' alla volta usando piccoli scarti di cucina.

I contenitori di plastica sono generalmente brutti esteticamente e si allontanano leggermente dalla filosofia del riciclo, ma servono allo scopo.

Accertatevi che i vostri siano realizzati con materiali riciclati.



Costruzione di contenitori per il compost



Piante e rotazione agraria

Colture diverse assorbono nutrienti diversi dal terreno. Se continuate a piantare brassiche nello stesso terreno anno dopo anno, il suolo esaurirà l'azoto e le piante si ammaleranno. La rotazione delle colture aiuta a preservare l'equilibrio di nutrienti nel suolo e a tenere a bada i vari infestanti e le malattie.

UNA BUONA DISPOSIZIONE

Dividete il terreno in quattro zone (per colture permanenti, brassiche, leguminose e piante di insalata e ortaggi da radice) cercando di disporlo in modo che le singole zone possano essere piantate con file in direzione nord-sud.

Guardando la disposizione dell'immagine qui a fianco, vedrete che la zona permanente è sul lato nord, in modo che le strutture offrano protezione dai venti freddi senza gettare lunghe ombre. Dovrete tenere un piano delle colture, sotto forma di agenda, in modo da poter fare riferimento agli anni passati quando si pianificano gli anni a venire.

GRUPPI DI ROTAZIONE TRIENNALE

Nonostante una rotazione più lunga sia migliore, è bene dividere il terreno in quattro zone, di cui una dedicata alle colture permanenti e a ortaggi specifici, e poi gestire le altre tre zone con rotazione triennale. Questo schema può essere potenziato ruotando ulteriormente le colture nelle singole zone. Per esempio, sebbene gli ortaggi da radice vengano coltivati nella zona 1 il primo anno, poi nella zona 2, poi nella 3 e di nuovo nella 1 il quarto anno, quando si torna a piantarli nella zona 1 si possono piantare in una posizione diversa, in modo che le carote seguano le patate, le rape le barbabietole e così via.

Zona permanente (senza rotazione)

Le seguenti colture vengono definite "permanenti" nel senso che possono restare all'interno o vicino alla stessa aiuola per anni.

- ❁ **Asparago:** può essere lasciato nello stesso punto per 10-20 anni.
- ❁ **Carciofo:** raggiunge il picco il terzo o quarto anno.
- ❁ **Alloro:** arbusto sempreverde resistente; ama terreni ben drenati e umidi, in posizione assolata.
- ❁ **Borragine:** un'annuale resistente.
- ❁ **Cerfoglio:** biennale resistente, di solito coltivata come annuale.



- ❁ **Erba cipollina:** perenne resistente, a crescita lenta e cespugliosa.
- ❁ **Aneto:** annuale resistente.
- ❁ **Finocchio:** perenne erbacea resistente.
- ❁ **Menta:** erbacea perenne resistente.
- ❁ **Prezzemolo:** biennale resistente.
- ❁ **Rabarbaro:** può essere lasciato sempre nello stesso punto.
- ❁ **Rosmarino:** cespuglio sempreverde.
- ❁ **Salvia:** cespuglio resistente sempreverde.
- ❁ **Timo:** cespuglio nano resistente sempreverde.

Ortaggi specializzati (senza rotazione)

Le seguenti colture sono definite "specializzate" solo perché possono essere coltivate nella zona permanente.

- ❁ Pomodori
- ❁ Zucche e zucchine
- ❁ Melanzane
- ❁ Peperoni

Brassiche (con rotazione)

Brassiche e piante che amano le stesse condizioni del terreno

- ❁ Broccoletti
- ❁ Cavolini di Bruxelles
- ❁ Cavolo
- ❁ Cavolfiore
- ❁ Cavolo verde
- ❁ Cavolo rapa
- ❁ Ravanello



Leguminose e insalata (con rotazione)

- ❁ Fagioli rampicanti
- ❁ Fagiolini verdi
- ❁ Fave comuni
- ❁ Indivia belga
- ❁ Lattughe
- ❁ Cipolle e scalogni
- ❁ Barbabietola rossa



Ortaggi da radice (con rotazione)

Ortaggi da radice e piante che amano le stesse condizioni del terreno

- ❁ Barbabietola
- ❁ Carote
- ❁ Cicoria
- ❁ Pastinache
- ❁ Patate
- ❁ Navone
- ❁ Rape
- ❁ Salsedica
- ❁ Porri
- ❁ Spinaci
- ❁ Granturco dolce
- ❁ Sedano



Rotazione anno 1		
ORTAGGI DA RADICE	LEGUMINOSE E INSALATA	BRASSICHE
PATATE	FAGIOLI RAMPICANTI	BROCCOLETTI
SPINACI	LATTUGA	CAVOLINI DI BRUXELLES
PASTINACA	LATTUGA	CAVOLO
CAROTA	PISELLI	RAVANELLO
BARBABIETOLA	LATTUGA	CAVOLO VERDE
NAVONE	FAVE COMUNI	CAVOLFIORE
SEDANO	BARBABIETOLA ROSSA	RAVANELLO
RAPA	CIPOLLA	CAVOLO RAPA
PORRO	INDIVIA BELGA	
SALSEFICA	FAGIOLINI VERDI	
PASTINACA	SEDANO RAPA	
CICORIA		

Rotazione anno 2		
LEGUMINOSE E INSALATA	BRASSICHE	ORTAGGI DA RADICE
FAGIOLI RAMPICANTI	BROCCOLETTI	PATATE
LATTUGA	CAVOLINI DI BRUXELLES	SPINACI
PISELLI	CAVOLO	GRANO TURCO DOLCE
LATTUGA	RAVANELLO	CAROTA
PISELLI	CAVOLO VERDE	BARBABIETOLA
LATTUGA	CAVOLFIORE	NAVONE
FAVE COMUNI	CAVOLO RAPA	SEDANO
BARBABIETOLA ROSSA		RAPA
CIPOLLA		PORRO
INDIVIA BELGA		SALSEFICA
FAGIOLINI VERDI		PASTINACA
SEDANO RAPA		CICORIA

Rotazione anno 3		
BRASSICHE	ORTAGGI DA RADICE	LEGUMINOSE E INSALATA
BROCCOLETTI	PATATE	FAGIOLI RAMPICANTI
CAVOLINI DI BRUXELLES	SPINACI	LATTUGA
CAVOLO	PASTINACA	PISELLI
RAVANELLO	CAROTA	LATTUGA
CAVOLO VERDE	BARBABIETOLA	PISELLI
CAVOLFIORE	NAVONE	LATTUGA
RAVANELLO	SEDANO	FAVE COMUNI
CAVOLO RAPA	RAPA	BARBABIETOLA ROSSA
	PORRO	CIPOLLA
	SALSEFICA	INDIVIA BELGA
	PASTINACA	FAGIOLINI VERDI
	CICORIA	SEDANO RAPA

Carota

Tutti conoscono le carote. Hanno un bell'aspetto, un buon odore, sono buone e fanno bene; inoltre, sono piuttosto facili da coltivare, piacciono alla maggior parte dei bambini, ce ne sono molte qualità, ma soprattutto si possono mangiare ininterrottamente dai primi di giugno fino a Natale.



Semina: inizio marzo - fine giugno

Raccolto: giugno - metà dicembre



F1 Flyaway

È la prima varietà resistente alle mosche. Non è una soluzione definitiva a questi infestanti, ma è un primo passo nella giusta direzione. Produce carote grandi, tozze e dalla buccia liscia, con una buona consistenza, un bel colore e un sapore delicato.

Altre varietà

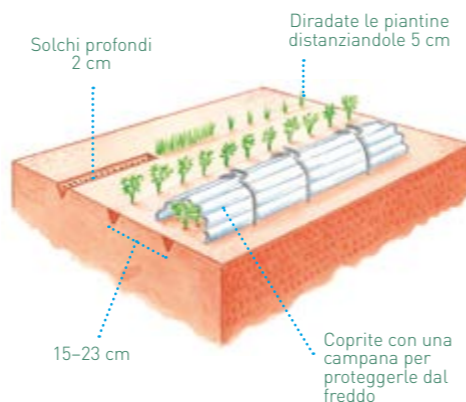
- ❖ **Chantenay Red Cored:** antica varietà media, dalla punta tozza, con una buona consistenza, un buon sapore e un bel colore.
- ❖ **Early Market:** matura a inizio e fine stagione, con radici corte, tozze e grosse, adatta a terreni poco profondi.
- ❖ **Nantes precoce:** varietà intermedia di sicuro successo, con radici lunghe, saporite e dalla punta smussata.
- ❖ **James Scarlet Intermediate:** con radici lunghe, molto saporite e di colore arancione scuro.
- ❖ **Topscore:** varietà di Nantes dalle radici lunghe 18-20 cm, di colore arancione scuro e forma omogenea, con un buon sapore e un'ottima consistenza.

CONDIZIONI DEL TERRENO

Sebbene le carote possano crescere in quasi tutti i terreni ben coltivati, rendono al meglio su terreni friabili, sabbiosi, scavati a fondo, ben drenati e fertili in luoghi soleggiate. Se il vostro terreno è buono, friabile e sabbioso, potrete coltivare la tipologia a radice lunga; se invece è più duro e pesante, è meglio scegliere la varietà corta e tozza, più adatta a tali condizioni. Attenzione: se il terreno è pietroso o contiene grossi cumuli di letame fresco, è probabile che le radici in crescita si separino, producendo una carota nana o a due punte.

PROCEDURE PER SEMINARE E PIANTARE

- ❖ Inizio marzo-giugno inoltrato (a seconda della varietà): create solchi profondi 2 cm e distanti 15-20 cm. Piantate i semi in modo rado, compattate il suolo e annaffiate con una bocchetta fine.
- ❖ Diradate le piantine distanziandole di 5 cm dall'altra.
- ❖ Usate campane (in vetro, plastica ondulata o tunnel in plastica) per proteggere le piante a inizio e fine stagione.



CURA DELLA PIANTA

Eliminate le malerbe e zappettate di frequente. Ciò aiuta a trattenere l'umidità nel suolo, garantendo una crescita costante, che a sua volta fa sì che le radici non si separino.

RACCOLTO

Da giugno a dicembre se avete eseguito semine successive di varietà diverse, e se avete protetto le colture in modo da poterle lasciare nel terreno. Conservate la maggior parte del raccolto in scatole di sabbia in un capanno protetto dal gelo.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- ❖ **Gallerie color ruggine** Causate dalla mosca della carota. Il problema si risolve coltivando cipolle accanto alle carote.
- ❖ **Divisione** Causata da un'alternanza di condizioni umide e secche. Spargete letame esaurito per trattenere l'umidità residua.
- ❖ **Punte verdi** Causate dall'esposizione della punta. Evitate il problema zappettando il terreno.

Cavolfiore

Coltivare cavolfiori può essere un'impresa, ma cucinarli è estremamente facile. Potete usarli per la preparazione di zuppe o salse, ma, a mio parere, il modo migliore di gustarli è cuocerli a vapore e servirli con pane e gorgonzola.



Semina: marzo - maggio

Piantumazione: giugno-luglio

Raccolto: da fine luglio per 9 mesi secondo varietà



Dominant

Ottima varietà per un raccolto estivo/autunnale. Ha testa grande, compatta, di colore bianco crema e può essere raccolto da luglio in poi. Adatto per zone siccitose e ventose.

Altre varietà

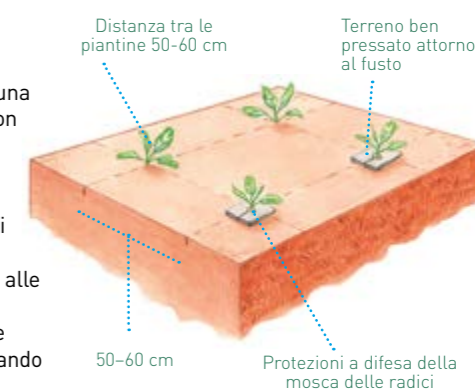
- ❖ **Autumn Giant:** ottima varietà, conosciuta da oltre 100 anni, per un raccolto estivo/autunnale. Ha testa grande, solida, di colore bianco ed è facile da coltivare.
- ❖ **Leamington:** ottima e ben nota varietà per un raccolto invernale/primaverile con testa grande, solida, anche se non perfettamente sferica.
- ❖ **Palla di neve:** nota varietà nana per un raccolto estivo/autunnale, da giugno a settembre, con testa piccola, compatta.
- ❖ **White Rock:** varietà da raccogliere da agosto in poi. Ha bella testa bianca, compatta, nascosta da una corona di foglie.

CONDIZIONI DEL TERRENO

I cavolfiori richiedono posizione soleggiata e terreno profondo, ricco di sostanza organica, compatto, ben drenato e in grado di trattenere l'umidità. Non richiede una concimazione diretta superficiale; l'ideale sarebbe trapiantare il cavolfiore a rotazione in un terreno fertilizzato in precedenza per altre colture. Se il terreno è povero o non mantiene l'umidità, abbandonate l'idea di coltivare cavolfiori e passate a qualche altro vegetale. Le piantine crescono anche in terreni poveri, ma, con vostro disappunto, non svilupperanno le "teste" tanto attese.

PROCEDURE PER SEMINARE E PIANTARE

- ❖ Marzo-maggio: seminate in semenzaio o vassoi per semi opportunamente preparati.
- ❖ Giugno-luglio: trapiantate in una giornata fresca e piovosa, così non dovrete annaffiare.
- ❖ Piantate a una distanza di 50-60 cm, in filari distanti 50-60 cm. Bagnate le piantine, prima di metterle a dimora.
- ❖ Compattate il terreno attorno alle piantine e annaffiate.
- ❖ Proteggete l'apparato radicale dalla mosca delle radici posizionando protezioni in plastica/feltro.



CURA DELLA PIANTA

Annaffiate le piantine prima e dopo il trapianto. Zappate il terreno attorno ai cavolfiori per mantenerlo soffice e privo di erbacce e stendete del pacciame per trattenere l'umidità. Annaffiate copiosamente. All'apparire delle teste, avvolgete attorno a esse una o più foglie per proteggerle dal sole o dal gelo.

RACCOLTO

Se seminate al riparo varietà precoci, autunnali e invernali potrete raccogliere cavolfiori per 9-10 mesi l'anno. Cogliete le teste con le foglie che le circondano oppure asportate le piante intere con le loro radici e conservatele in un luogo asciutto e fresco.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- ❖ **Necrosi fogliare** Si manifesta con macchie brunastre sulle foglie. Al termine della stagione, bruciate le piante. Ruotate la coltivazione.
- ❖ **Afide ceroso** Presenza di afidi blu-verdi sul bordo inferiore delle foglie. Spruzzate con acqua e soluzione saponosa. Al termine della stagione, bruciate le piante.
- ❖ **Foglie bucate** Presenza di bruchi e uccelli. Evitate questo inconveniente, ricorrendo a delle reti di protezione di plastica.

Fagioli rampicanti

I cari vecchi fagioli rampicanti sono tra i miei ortaggi preferiti: coltivati su dei supporti, sono decorativi quando crescono, danno un buon raccolto, hanno una stagione di coltivazione lunga, ma, soprattutto, sono deliziosi!



Semina: maggio - giugno

Raccolto: luglio - ottobre



Prizewinner

Varietà premiata molto conosciuta. Produce baccelli lunghi e dritti di colore verde scuro. Se gli Scarlet Emperor e i Fagioli bianchi di Spagna sono le vostre prime scelte, lasciate che questa sia la terza.



Fagiolo Bianco di Spagna

Varietà dal raccolto abbondante e resistente alle malattie. Produce fagioli stretti e dritti, lunghi circa 15-20 cm. Ottima scelta se non potete coltivare gli Scarlet Emperor. Molto saporiti.



Scarlet Emperor

Varietà sicura e sperimentata, diffusa dagli inizi del XX secolo. Produce fagioli lunghi e ruvidi, dal sapore e dalla fibra imbattibili. Perfetti.

Altre varietà

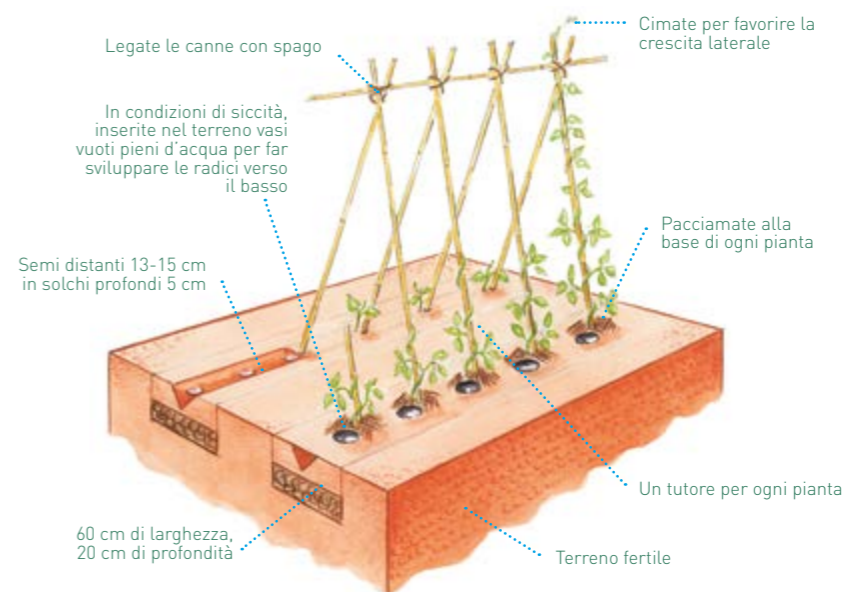
- ✿ **Keledon Wonder:** varietà primaticcia ben conosciuta che genera coppie di baccelli corti. Ha un sapore intenso e piacevole.
- ✿ **Painted Lady:** è straordinario pensare che questa varietà è sul mercato da almeno 150 anni ed è ancora molto amata. È la migliore sotto molti aspetti: è facile da coltivare, decorativa (splendidi fiori rossi e bianchi), produce moltissimi baccelli e ha un sapore delizioso.
- ✿ **Streamline:** varietà affidabile e conosciuta dal raccolto abbondante di colore verde scuro e dai baccelli ruvidi. Ottimi se amate gli Scarlet Emperor ma cercate una consistenza leggermente più morbida e un sapore più delicato.

CONDIZIONI DEL TERRENO

Sebbene i fagioli rampicanti crescano bene in ogni tipo di terreno ben preparato, l'ideale è una terra da mediamente a poco argillosa. I terreni argillosi vanno bene se aperti e ben drenati, ma complessivamente sono poco adatti. Se siete in cerca di un raccolto abbondante, è una buona idea interrare molto letame.

Un buon metodo è quello di creare in autunno un solco profondo 20 cm e largo 60 cm e usarlo come buca per il compost. Se il luogo è generalmente poco ventoso ed esposto, piantate due file distanti 1,2 m e riducete le piante eliminando i fiori sulle estremità appena nascono oppure costruite un tunnel molto resistente a forma di A e lasciate che i fagioli crescano. Alcuni optano per una struttura permanente angolare in acciaio e reti in plastica.

PROCEDURE PER SEMINARE E PIANTARE



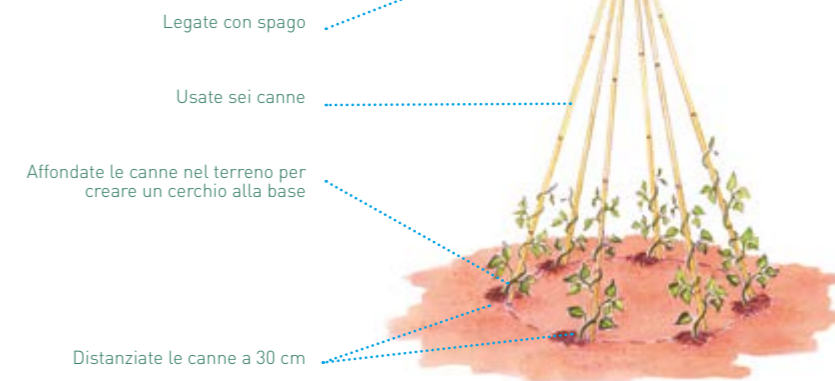
- ✿ Preparate il solco, il prima possibile se le condizioni lo permettono, largo 60 cm e profondo 20 cm. Riempite con letame e coprite con terra.
- ✿ Costruite la struttura di supporto.
- ✿ Per far crescere le piantine di fagioli rampicanti sotto vetro in aprile o maggio, piantate i semi in vasi con terriccio.

- ✿ Trapiantate le piantine alla fine di maggio. Posizionatele a intervalli di 15 cm lungo il solco.
- ✿ Per piantare i semi direttamente nel terreno a maggio o giugno, realizzate delle piccole buche profonde 5 cm lungo il solco e piantate i semi a una distanza di 13-15 cm.



Realizzare un sostegno con le canne

- Prendete sei canne di bambù, ciascuna della lunghezza di 2,5 m, e posizionatele a 30 cm l'una dall'altra in modo da formare un cerchio di 60 cm di diametro. Spingete le canne nel terreno per circa 15 cm e poi legatele insieme in alto con dello spago.



Fragola

Semplicemente non esiste confronto tra le deliziose fragole coltivate nel vostro orto e quelle dei supermercati. Non saranno grosse, ma vi delizieranno con il loro colore, la consistenza e il sapore.



Piantumazione: luglio - settembre

Raccolto: maggio - ottobre



Cambridge Favourite

Varietà precoce, resistente ai virus e alle malattie, per un raccolto abbondante, con frutti rosso-arancio, di media grandezza, non così tondi o succosi come qualche altra, ma ugualmente una delle varietà più comuni.

Altre varietà

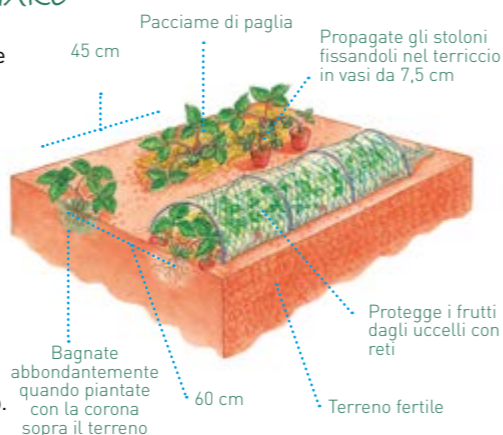
- ❖ **Cambridge Vigour:** varietà dai frutti estivi, molto comune e apprezzata con frutti grossi, carnosì, a forma di pera, ricchi di sapore.
- ❖ **Honeoye:** varietà che fruttifica all'inizio estate, per un raccolto abbondante, con frutti rosso scuro, delicati.
- ❖ **Pegasus:** varietà da metà stagione, resistente alle malattie. I frutti hanno una buona dimensione e un sapore delicato, ma la consistenza tende ad essere molle.
- ❖ **Tantallon:** varietà dai frutti estivi, resistente alle malattie; raccolto abbondante di frutti medio piccoli. Se avete problemi con muffe e micosi, questa è una buona varietà da coltivare.

CONDIZIONI DEL TERRENO

Anche se le fragole preferiscono un terreno profondo, molto limoso tendente all'argilloso, possono essere coltivate in qualsiasi terreno ben lavorato - anche se sassoso e sabbioso - purché tenuto umido nei secchi mesi estivi. Se il terreno è troppo umido, acido, freddo, troppo ombreggiato da alberi o esposto a correnti d'aria fredda, la coltivazione vi deluderà. La posizione ideale è una zona che degrada verso sud o sud-est, protetta a nord e a nord-est. Per la preparazione, vangate il terreno in profondità con molto concime da stalla.

PROCEDURA PER PIANTARE

- ❖ Vangate due volte il terreno, incorporando abbondante concime ben stagionato.
- ❖ Luglio-settembre per piante a radice nuda: fate delle buche poco profonde larghe a sufficienza per adagiarvi aperte le radici, in filari distanti 60 cm, e mettete a dimora le piantine ogni 45 cm.
- ❖ Bagnate abbondantemente le piante a dimora, avendo cura di allargare al massimo le radici, coprite con terreno friabile, spostate e tirate leggermente le piantine e pressate bene il terreno.



CURA DELLA PIANTA

Quando si stanno formando le bacche, spargete uno spesso strato di paglia pulita, ammucchiata compatta attorno alle piantine per mantenerle calde e pulite e contenere le erbacce. Infilate ramoscelli o fili metallici per creare un supporto basso, a cupola e stendete sopra una rete per proteggere dagli uccelli.

RACCOLTO

Raccogliete le fragole quando sono mature, appena il colore è uniforme. Il periodo migliore è la mattina presto, quando le bacche sono asciutte. Prelevare le fragole complete di stelo e foglie terminali.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- ❖ **Lumache** Le bacche presentano morsi e buchi. Eliminate questi molluschi con le mani.
- ❖ **Frutti appassiti** Probabilmente una muffa. Evitate il problema coltivando varietà resistenti alle malattie in una zona soleggiata e ben ventilata.
- ❖ **Fiori anneriti** A causa del gelo. Evitate il problema coprendo le fragole con un telo.

Lampone

I lamponi e i loro parenti stretti, ibridi di lampone-ribes nero e altri, rappresentano sempre una valida opportunità per l'orto. Scegliete una varietà che si adatti alla particolare posizione.



Piantumazione: novembre - dicembre

Potatura: gennaio e poi a novembre dopo raccolto

Raccolto: luglio - ottobre



Malling Orion

Nota varietà precoce, vigorosa, dal raccolto estivo abbondante con frutti di media grandezza rosati, buon sapore e consistenza.

Altre varietà

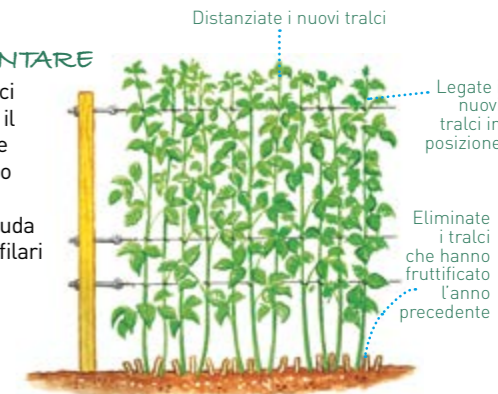
- ❖ **Glen Clova:** varietà dai frutti estivi, molto conosciuta e affidabile; raccolto abbondante con bacche rosse, medio-grandi. I frutti possono essere un po' piccoli, ma il gusto e la consistenza sono buoni.
- ❖ **Malling Admiral:** varietà dai frutti estivi, resistente alle malattie, a crescita rapida, che produce grosse bacche rosso brillante, sode, carnose.
- ❖ **Malling Promise:** varietà dai frutti estivi, resistente alle malattie; raccolto abbondante di grossi frutti rosso arancio. Il gusto non è eccezionale, ma cresce bene nella maggior parte dei terreni.
- ❖ **Zeva:** varietà dai frutti autunnali, resistente, di media grandezza con frutti grossi e rossi. Cresce anche in orti difficili e ventosi.

CONDIZIONI DEL TERRENO

I lamponi estivi preferiscono terreno leggero, ben drenato purché trattato con un bello strato di concime stagionato nei periodi di siccità. Ossia, potete piantarli in un terreno argilloso, pesante purché privo di acqua stagnante. Preferiscono una posizione soleggiata, riparata, lontana da correnti d'aria e ombra profonda. Idealmente, i filari dovrebbero essere disposti da nord a sud, così che i tralci siano soleggiati al massimo. I lamponi autunnali richiedono le stesse condizioni - pieno sole e terreno leggero - ma necessitano di un angolo più riparato, anche se ben ventilato.

PROCEDURA PER PIANTARE

- ❖ Novembre-dicembre per tralci a radice nuda, vangate due volte il terreno con abbondante concime ben stagionato e scavate un solco profondo 15 cm e larga 50 cm.
- ❖ Posizionate i tralci a radice nuda nel solco distanti circa 50 cm in filari distanziati 1,5-1,8 m.
- ❖ Riempite il solco con una miscela di terriccio e concime esausto; calpestate bene.



CURA DELLA PIANTA

Realizzate una struttura di supporto con fili orizzontali posti a 60 cm, 90 cm e 1,5 m dal suolo. Dopo la messa a dimora, accorciate tutti i tralci a una altezza di 20-30 cm. Quando appaiono le nuove piante, tagliate quelle vecchie alte 20-30 cm a livello del terreno. Legate le nuove piantine al supporto. Dopo la fruttificazione, tagliate tutti i tralci che hanno fruttificato a livello del terreno e legate i nuovi germogli.

RACCOLTO

Effettuate il raccolto in una giornata asciutta, soleggiata, quando hanno assunto una bella colorazione. Potete sforbiciare via l'intero stelo o cogliere i singoli frutti. È l'occasione giusta per eliminare e bruciare le bacche rovinate, verminose prima che i vari insetti possano sfuggire.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- ❖ **Afidi** Si manifestano con bordi arricciati delle foglie, frutti che cadono e indebolimento generale dei tralci. Spruzzate con antiparassitario invernale e bruciate tutti gli scarti.
- ❖ **Frutti verminosi** Con ogni probabilità causato dal *Byturus tomentosus* (verme dei frutti), che si nutre dei fiori, deposita le uova e le sue larve colpiscono le bacche. Evitate il problema bruciando i vecchi tralci appena tagliati, facendo anche pulizia, e spruzzando a dicembre un antiparassitario invernale.

Melo

Sempre più possessori di orto piantano alberi di mele. Se piantate un melo a cespuglio o una varietà nana cresciuta in vaso di 2-3 anni, dovrete attendere circa un anno per i primi frutti e avrete un buon raccolto solo il secondo anno.



Piantumazione: novembre - marzo

Potatura: novembre - marzo successivi

Raccolto: luglio - novembre successivi



Cox's Orange Pippin

Varietà molto popolare, che produce belle mele, sode, dolci, proprio come vi aspettereste.

Altre varietà

- ✿ **American Mother:** vecchia varietà resistente alla scabbia che produce belle mele, rosso-rosate, dolci e ottime da mangiare e cucinare.
- ✿ **Bramley's Seedlings:** una delle migliori varietà di mele da cuocere. Produce frutti grossi, dalla buccia verde e polpa bianca che sono favolose cotte al forno o usate nella preparazione di torte.
- ✿ **Egremont Russet:** ottima e affidabile varietà di mele da mangiare che produce caratteristici frutti giallo arancio, dalla buccia opaca.
- ✿ **James Grieve:** varietà precoce, resistente e affidabile dai frutti a consistenza delicata, croccanti al morso.

CONDIZIONI DEL TERRENO

Il melo cresce meglio in terreno profondo, limoso o argilloso, né molto bagnato e pesante o secco e sabbioso. Se il vostro terreno è eccessivamente asciutto e sabbioso, argilloso o bagnato, dovrete apportare delle correzioni. Preparate il terreno con una doppia vangatura. Rompete il "crostone" duro o sottosuolo. Aggiungete concime da stalla ben stagionato, cenere di legno e compost, per dare un po' di corpo al terreno. Piantate gli alberi nel lato nord o est dell'orto, così che siano protetti dagli alberi e appezzamenti vicini e non creino troppa ombra al vostro appezzamento. Dovrete parlarne con i vostri vicini.

PROCEDURA PER PIANTARE

- ✿ Novembre-marzo per alberi a radice nuda e in qualsiasi momento per alberi in vaso, praticate una buca profonda 60 cm e con diametro 90-1,2 m.
- ✿ Per alberi a radice nuda di 2-3 anni: eliminate le radici rotte o staccate.
- ✿ Per alberi in vaso: togliete dal vaso.
- ✿ Posizionate l'albero a radice nuda nella buca, in modo che le radici superiori siano 7-10 cm sotto la superficie e sostenete con un sostegno verticale.
- ✿ Ponete l'albero da vaso nella buca in modo che il suo terriccio sia a livello della superficie, sostenete con un sostegno inclinato controvento.
- ✿ Ponete una piccola quantità di concime esaurito o compost nella buca e riempite con terriccio ben pressato.

CURA DELLA PIANTA

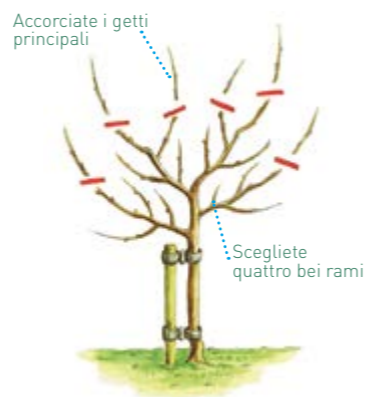
Potate all'apparire delle prime gemme in primavera o in autunno se avete piantato a marzo. Create una struttura di rami robusti. Accorciate alla metà i getti principali. Tagliate i rami che crescono verso l'interno. Per le spalliere, accorciate i germogli laterali a 2-3 gemme.

RACCOLTO

Raccogliete le mele quando sono proprio mature, quando si staccano facilmente dal ramo. Come prova, prendete la mela e sollevatela; se è pronta, si staccherà esercitando solo una leggera torsione.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- ✿ **Foglie arrotolate e appiccicose** Con ogni probabilità dovuta alla presenza di afidi. Si manifesta con foglie arricciate, germogli deformati e caduta dei frutti. Evitate il problema spruzzando in inverno con insetticida specifico per distruggere le uova.
- ✿ **Scabbia del melo** Si manifesta con macchie brune su foglie e frutti, alla fine con frutta scabbiosa e foglie che cadono. Bruciate frutta e foglie danneggiate. Evitate piantando varietà resistenti.



Pero

Se pensate di coltivare il vostro orto per cinque anni o più, piantate un astone di pero a radice nuda e fatelo crescere a spalliera. Se siete fortunati, avrete frutta deliziosa entro 4-5 anni.



Piantumazione: ottobre - novembre

Potatura: luglio - novembre

Raccolto: novembre - dicembre successivi



Conference

Varietà da dessert molto nota – forse la più conosciuta – autofertile, dai frutti lunghi e sodi. Se amate le pere "dure", scegliete questa varietà.

Altre varietà

- ✿ **Beurre Bedford Hardy:** varietà vigorosa, autofertile, per pere da dessert di media grandezza, verde-giallo.
- ✿ **Durondeau:** varietà a crescita compatta, parzialmente autofertile con pere da giallo a rosse, di media grandezza. Da scegliere per orti caldi e riparati.
- ✿ **Louise Bonne of Jersey:** vecchia e affidabile varietà da dessert, parzialmente autofertile, dai frutti giallo verdognoli, striati di rosso, di media grandezza e pronti per il raccolto verso la fine di settembre.
- ✿ **William's Bon Chretien:** varietà molto apprezzata e nota, autofertile, dai frutti verde giallognolo rosati, grossi, carnosì dall'aroma di muschio.

CONDIZIONI DEL TERRENO

Il pero cresce bene anche in terreni limosi ben drenati, ma darà il meglio di sé coltivato in un terreno pesante, ben drenato piuttosto che in uno leggero, leggermente sabbioso o asciutto, molto argilloso. La posizione è molto importante: necessita di un angolo caldo, riparato, protetto dal gelo, con un frangivento a protezione dei lati esposti a nord ed est. Se la posizione scelta vi preoccupa, oviante a eventuali problemi proteggendo temporaneamente il pero con reti o protezioni in plastica. Sopra ogni cosa, il pero non sopporta il gelo, il vento e un terreno troppo bagnato.

PROCEDURA PER PIANTARE

- ✿ Ottobre-novembre per un astone di pero a radice nuda: fate una buca profonda 50 cm e di diametro 50 cm. Rompete bene il sottosuolo e coprite con uno strato sottile di mattoni rotti.
- ✿ Posizionate l'albero a radice nuda nella buca, in modo che le radici superiori siano 8-10 cm sotto la superficie.
- ✿ Riempite la buca con terreno di copertura limoso e calpestate bene.

CURA DELLA PIANTA

Per informazioni sulla coltura ad albero, vedi Melo (pag. 84). Per la coltura a spalliera, dopo la messa a dimora realizzate una piccola struttura tirando dei fili. Potate l'astone a radice nuda all'altezza di circa 40 cm. In estate, legate i germogli ai fili. All'inizio dell'inverno, piegate delicatamente i rami e legateli in posizione orizzontale. Potate gli apici di ciascun getto a una gemma robusta. Ripete queste operazioni negli anni seguenti.

RACCOLTO

Raccogliete i frutti da cucinare come cominciano a prendere colore (quando sono ancora sodi). Afferrate la pera con il palmo e facendo attenzione a non danneggiare la buccia, sollevate leggermente. Una leggera torsione dovrebbe essere sufficiente a staccarla.

RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- ✿ **Frutti che cadono** Quasi certamente dovuto al moscerino del pero. I moscerini depositano le uova nei fiori e si trasformano in verme all'interno delle pere. Le pere colpite paiono deformate e cadono al suolo. Controllate prelevando periodicamente frutti e foglie e zappando in profondità il terreno.

